



Comune di Curinga

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21
del 17-01-2018

OGGETTO: INTITOLAZIONE DELL'ANFITEATRO COMUNALE A CALVIERI DOMENICO

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 17:00 nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Vicesindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Giuseppe	Assessore		X
MAIELLO	Antonio	Assessore	X	
Totale			04	01

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale dott.ssa Mariagrazia Crapella.

Il sindaco, ing. Domenico Maria Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'attuale Anfiteatro Comunale, costruito in Via Saraceni e aperto al pubblico nell'anno 2002, è una delle sedi pubbliche cittadine validamente impiegate per spettacoli teatrali, concerti e iniziative culturali di vario genere;

CONSIDERATO che la costruzione sopracitata non ha mai avuto intitolazioni;

RITENUTO di intitolare l'anfiteatro comunale a Calvieri Domenico, pur trattandosi di persona recentemente scomparsa, per cui si dovrà attendere la deroga di legge;

VISTA l'allegata nota biografica di Calvieri Domenico che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

-la toponomastica è disciplinata: -dal R.D. 10 maggio 1923, n. 1158; -dalla legge 23 giugno 1927, n. 1188; -dalla Legge 24 dicembre 1954, n. 1228; -dall'art. 41 del DPR 30 maggio 1989, n. 223;

-il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome a un luogo pubblico, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

RILEVATO che per attribuire il nome a un luogo pubblico si devono tener presenti le seguenti regole di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 223/1989 (adempimenti ecografici):

-nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione a luoghi pubblici dello stesso tipo;

-non si possono attribuire nomi di persone vive;

RICHIAMATA la legge 23 giugno 1927, n. 1188 che stabilisce che non si possono attribuire a strade o luoghi pubblici nomi di persone che siano decedute da meno di 10 (dieci) anni, salvo deroga del Ministero dell'Interno;

DATO ATTO che con D. M. 25-09-1992, allegato alla Circolare MI.A.C.E.L. n. 18-1992, la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale;

VISTA la circolare MI.A.C.E.L. (Ministero Interno Amministrazione Centrale Enti Locali) n. 18 del 23-09-1992, con cui il Prefetto ha facoltà di autorizzare, in deroga al disposto di cui agli artt. 2 e 3 della citata norma, l'intitolazione di luoghi pubblici a personaggi contemporanei deceduti da meno di dieci anni, in considerazione dei meriti dagli stessi conseguiti;

RITENUTO di dover subordinare l'intitolazione della costruzione citata in premessa all'autorizzazione del Prefetto di Catanzaro, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1188/1927 e per la deroga ai sensi degli artt. 2 e 3 della stessa legge per l'intitolazione a persona deceduta da meno di dieci anni;

RICHIAMATI:

-il *Regolamento sui Controlli Interni* approvato con deliberazione commissariale n. 01 del 7.1.2013;

-il *Regolamento dei servizi e degli uffici* approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 49 del 24 maggio 2012 e successivamente modificato e integrato con deliberazione n. 153 del 6 novembre 2014;

-la deliberazione della Giunta Comunale nr. 10 del 31.01.2017 avente per oggetto "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019. Approvazione*";

VISTI:

-il R.D. 10 maggio 1923, n. 1158 *Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali*;

-la legge 23 giugno 1927, n. 1188 *Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei*;

-l'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 *Regolamento anagrafico della popolazione residente*;

-l'art. 41 del DPR 30 maggio 1989, n. 223 *Regolamento anagrafico*;

-la circolare MI.A.C.E.L. n. 10 dell'8 marzo 1991;
-il D. M. 25-09-1992 relativamente all'intitolazione di vie e luoghi pubblici a persone morte da meno di dieci anni;
-l'art. 2 del D.Lgs. 30-04-1992, n° 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni;
-il Regolamento di attuazione C.d.S. ex D.P.R. n. 495-1992;
-la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 del 10-02-1996 *Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi*;
-il decreto legislativo 18-08-2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;
DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Amministrativa/Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica, prescindendo dal parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcun onere finanziario per l'ente;

con voti unanimi espressi nei modi e termini previsti dalla Legge

DELIBERA

RICHIAMARE la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

INTITOLARE l'anfiteatro comunale sito in via Saraceni a Calvieri Domenico denominandolo pertanto ANFITEATRO COMUNALE "CALVIERI DOMENICO 1930-2017".

TRASMETTERE il presente provvedimento al Prefetto di Catanzaro per l'autorizzazione di cui all'art. 1 della Legge n. 1188/1927 e per la deroga di cui agli artt. 2 e 3 della stessa legge per l'intitolazione a persona deceduta da meno di dieci anni.

DARE ATTO, inoltre, che non occorre alcun parere contabile in quanto non si procede a impegni di spesa.

PROVVEDERE, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 33 del 14 marzo 2013.

Successivamente, per dare seguito a quanto sopra,

DELIBERA

altresì, con votazione separata, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

NOTE BIOGRAFICHE DI DOMENICO CALVIERI

Domenico Calvieri, detto Mimì, nasce a Curinga il 16 Marzo del 1930 da una famiglia di proprietari terrieri che operava nel settore agricolo, settimo di otto figli.

Trascorre la sua prima giovinezza durante il secondo conflitto mondiale, in un contesto familiare saldo e operoso, punto di riferimento per molti concittadini bisognosi.

Frequenta il Liceo Classico di Vibo Valentia, diplomandosi nel 1948 e per alcuni anni l'Università degli Studi di Messina presso la facoltà di Medicina e Chirurgia, formazione questa, che gli consentirà di inserirsi proficuamente come dipendente dell'Ufficio Medico Provinciale prima e Dirigente presso l'Assessorato Regionale della Sanità poi.

Ambizioso ed esuberante, entra a far parte del P.S.I. nel 1976, in un periodo di profondo rinnovamento della sinistra italiana, con Craxi segretario, che stimò profondamente fino alla fine, per passare poi in Forza Italia.

Nel periodo tra il 1975 e il 1990, è stato eletto, per ben 3 legislature, Consigliere Provinciale nel Collegio Curinga-Maida, entrando a far parte della Giunta come Assessore con delega allo "Sport, Caccia e Pesca", ricoprendo infine la carica di Presidente ad interim della Provincia di Catanzaro. Nel mandato provinciale ricordiamo il suo impegno nel ripopolamento della fauna, in particolare il progetto pilota, unico nel meridione, di valorizzazione delle aree marine (Progetto Pegaso) finanziato dalla Comunità Europea e nella realizzazione di infrastrutture come una moderna rete viaria di collegamento tra Curinga e i diversi centri urbani dell'hinterland.

Nello stesso periodo ha ricoperto svariati incarichi come componente dei consigli di amministrazione di diversi Enti quali la Sacal (Società Aeroportuale), l'Istituto Case Popolari e altri, prestando un valido e significativo contributo nella gestione di queste società.

Il 5 Gennaio del 1982 è stato insignito dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana" dall'allora Presidente Sandro Pertini, titolo di cui andava tanto fiero.

Nel 1995 e successivamente nel 1999, è stato eletto Sindaco del Comune di Curinga, incarico che ha onorato con assoluto impegno e dedizione quotidiana, senza tralasciare nessuna iniziativa, volto al bene dell'intera Comunità. Circondandosi di uno staff di validi collaboratori, spinto dal forte legame con il paese natio e con i suoi concittadini, fiero e orgoglioso della sua appartenenza, ha realizzato opere volte a migliorare urbanisticamente il paese abbellendo strade, piazze, spazi comuni e recuperando immobili abbandonati, successivamente destinati ai senzatetto. Tra le iniziative degne di rilievo, messe in campo e realizzate durante le due legislature, ricordiamo importanti opere di risanamento che vanno dal saldo dei debiti fuori bilancio che gravavano pesantemente sullo sviluppo del paese, alla regolamentazione e recupero dei canoni dell'acqua potabile, funzionale alla risoluzione dell'annoso problema idrico, nonché il consolidamento del centro storico che versava in una grave situazione di dissesto. Di grande rilevanza è stata l'opera di smaltimento delle acque nere con il collegamento della rete fognaria al depuratore consortile di Lamezia Terme, affiancata alla bonifica delle maleodoranti discariche abusive. È inoltre indiscusso il merito di aver tolto dall'isolamento innumerevoli contrade e agglomerati rurali con l'ampliamento della rete viaria e altre opere di urbanizzazione necessarie a consentirne la crescita ed il progresso. Non è mancata l'attenzione a settori importanti quali la scuola, la sanità, la sicurezza, la cultura, realizzando nuove strutture e potenziandone i servizi e istituendo il "Premio Città di Curinga" inteso ad onorare i Curinghesi che hanno contribuito e contribuiranno con la loro opera a dare lustro al paese. Laboriosità e impegno hanno caratterizzato la sua azione che è stata portata avanti con grande entusiasmo, mettendo al servizio del paese e della gente il suo lavoro, la sua esperienza, la sua passione nell'incedere lungo il sentiero del progresso.

Concluso l'ultimo mandato elettorale, si ritira a vita privata nella sua bucolica residenza in Acconia di Curinga, circondato dall'affetto dei suoi cari e dalle cure attente della sua amata moglie Anna Maria, che lo accompagnerà per tutta la sua lunga malattia fino al 3 Giugno 2017, data della sua morte. (Franca Calvieri)

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

X Giunta Comunale n. 21 del 17-01-2018

Consiglio Comunale

OGGETTO: INTITOLAZIONE DELL'ANFITEATRO COMUNALE A DOMENICO CALVIERI

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 17-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

NON DOVUTO

Approvato e sottoscritto

▶ Il Presidente
F. to Ing. Domenico Maria Pallaria

▶ Il Segretario Comunale
F. to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 997

Data 13/02/2018

Il Responsabile
F. to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000; è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 13/02/2018

▶ Il Responsabile
F. to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme originale

CURINGA, 13/02/2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariagrazia Crapella
